

EVENTI

## Una Pasqua tra musei e giardini

di Valentina Bernabei

**Dal rinato Egizio di Torino agli Uffizi, dall Vittoriale al Giardino dei Tarocchi, la guida pratica alle aperture e agli eventi straordinari delle Feste**



**Nei musei.** Come è ormai consuetudine, in linea con le norme del decreto Franceschini che stabilisce l'ingresso gratuito per visitare monumenti ogni prima domenica del mese, il giorno di Pasqua non si pagherà il biglietto per entrare in musei, gallerie, scavi archeologici, parchi e giardini monumentali dello Stato. Per alcuni il libero accesso si estende anche al lunedì 6: è il caso del Museo dell'Olivio Fratelli Carli a Imperia, in Liguria. Per chi non rinuncia ai luoghi di mare, vicino al litorale romano, anche a Pasquetta, si può visitare la mostra "Manzù. Le donne e il fascino della figura"

nell'area archeologica di Ostia Antica. Più a sud, in Puglia, "Le donne di Federico" (Il di Svevia), che raccoglie all'interno di una grotta scavata a mano del 1200, nel quartiere delle ceramiche di Grottaglie (Taranto), 22 statue in ceramica, realizzate a mano da Domenico Pinto ed ora esposte ai piedi delle mura del Castello Episcopio. Appuntamento, sempre lunedì 6, anche nel museo delle ceramiche di Viterbo, ma questa volta per sentire musica: ore alle 17 concerto gratuito in occasione di Tuscia in Jazz.

Pasqua e pasquetta per chi resta in città: e Firenze si possono visitare anche gli Uffizi, che diversamente da quanto "minacciato" nei giorni scorsi, rimarranno aperti. I musei del Polo Fiorentino osserveranno a Pasqua il normale orario festivo. Per il giorno di Pasquetta, saranno aperti straordinariamente la Galleria degli Uffizi e la Galleria dell'Accademia dalle 8.15 alle 18.50; il Giardino di Boboli, il Museo degli Argenti e la Galleria del Costume dalle 8.15 alle 18.30. Aperto ordinariamente il Museo di San Marco dalle 8.15 alle 16.50; per tutti questi musei, è possibile prenotare le visite di lunedì 6 aprile chiamando il numero 055294883. A ingresso gratuito, per turno, sempre il giorno di Pasquetta saranno visitabili anche: il Museo di Orsanmichele (10-17) grazie agli Amici dei Musei fiorentini, le Ville medicee della Petraia (8.15-18.30), di Poggio a Caiano (8.15-18.30) e di Cerreto Guidi (9-18); i Cenacoli di Ognissanti (9-12) e Sant'Apollonia (8.15-13.50), il Chiostro dello Scalzo (8.15-13.50).

A Torino, invece, il rinnovato Museo Egizio è stato riaperto proprio alla vigilia delle Feste. La struttura torinese, per tutto il mese di aprile, e in particolare nei weekend e ponti festivi propone una serie di appuntamenti per famiglie. Lunedì dell'Angelo (con replica lunedì 30 aprile, nel ponte del 1° maggio) l'Egizio sarà aperto, mentre nelle mattine del sabato e della domenica di Pasqua sono previste visite straordinarie a tema. In questo caso, la tariffa di partecipazione si aggiunge a quella del biglietto di ingresso e la prenotazione è obbligatoria.

**Nei giardini** Pasquetta per molti significa scampagnata e giornata all'aria aperta. In questo caso non va dimenticata la diciottesima edizione della Caccia al Tesoro Botanico, evento organizzato dal network Grandi Giardini Italiani per grandi e bambini, che potranno giocare o semplicemente passeggiare tra i 24 siti scelti da nord a sud Italia. Si tratta di luoghi più o meno noti e spesso di rara bellezza, da il Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (Brescia) ai giardini di Villa Melzi D'Eril (Bellagio, Como), passando per il Parco del Castello di Roncade (Treviso), il Parco del Castello di Grazzano Visconti (Piacenza), fino a scendere verso il centro Italia nel roseto Vacunae Rosae di Roccantica (Rieti) e arrivare in Sicilia, nell'Orto Botanico di Catania.

**Nei parchi d'arte** A Seggiano, nella Toscana meridionale, apre come ogni anno a Pasquetta, il Giardino di Daniel Spoerri, creato negli anni Novanta dall'artista esponente del Nouveau Realisme, per

fare spazio a sculture e opere che crescono di numero, anno dopo anno: ora il parco si estende per circa 16 ettari. Nella stessa provincia di Grosseto, c'è un altro parco a tema artistico in località Garavicchio, a Capalbio: qui i visitatori potranno immergersi nei colori delle creature fantastiche che popolano "Il Giardino dei Tarocchi", ideato dall'artista franco-statunitense Niki de Saint Phalle, che si ispirò per la creazione di questo luogo alle rappresentazioni degli arcani maggiori dei tarocchi. A differenza del parco di Spoerri, a Capalbio è previsto un ingresso a pagamento, ma ogni primo sabato del mese (quindi anche il giorno prima di Pasqua) tutti possono entrare gratuitamente.

**A colazione nell'hotel.** Riapre le sue porte il Castello di Spaltenna, antico monastero del 1000 situato a Gaiole in Chianti e riadattato a resort, in cui alloggiare o dove soltanto fermarsi a mangiare nel ristorante "Il Pievano" in cui, per la domenica di Pasqua, lo chef ha ideato un menu speciale attingendo all'Orto delle Spezie del Castello. Per quelli che non amano i pic nic e non rinunciano alla comodità dei ristoranti, pranzi e brunch in hotel anche a Pasquetta: Bologna vanta una location d'eccezione come quella delle sale affrescate dai Fratelli Carracci, nel ristorante omonimo, all'interno del Grand hotel Majestic già Baglioni.

*(01 aprile 2015)*

---

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006